

# L'ITALIA S'E' DESTA

Quaderno II



# Tipografia e Poesia

## L'ITALIA S'E' DESTA

### Quaderno II

Museo della Stampa e Stampa d'Arte a Lodi

*Andrea Schiavi*

17 Marzo 2011

...non siamo insensibili al grido di dolore  
che da tante parti d'Italia si eleva verso di Noi...

*Vittorio Emanuele II*  
*dal discorso di apertura del Parlamento Piemontese*  
*Torino, 10 gennaio 1859*

*FRAMMENTI di POESIE da:*

Giacomo Leopardi	<i>All'Italia</i>
Alessandro Manzoni	<i>Marzo 1821</i>
Giovanni Berchet	<i>All'armi, all'armi</i>
Luigi Mercantini	<i>Inno di Garibaldi</i>
Francesco Dall'Ongaro	<i>Il brigidino</i>
Goffredo Mameli	<i>Fratelli d'Italia</i>

Composizione a mano con caratteri mobili in piombo.  
Stampa tipografica con torchio AMOS DELL'ORTO  
del 1864 e altre attrezzature di proprietà del Museo.

da *ALL'ITALIA*

*O patria mia, vedo le mura e gli archi  
E le colonne e i simulacri e l'erme  
Torri degli avi nostri,  
Ma la gloria non vedo,  
Non vedo il lauro e il ferro ond'eran carichi  
I nostri padri antichi. Or fatta inerme,  
Nuda la fronte e nudo il petto mostri.*

...

GIACOMO LEOPARDI

da MARZO 1821

*Soffermati sull'arida sponda  
Vòlti i guardi al varcato Ticino,  
Tutti assorti nel novo destino,  
Certi in cor dell'antica virtù,  
Han giurato: non fia che quest'onda  
Scorra più tra due rive straniera;  
Non fia loco ove sorgan barriere  
Tra l'Italia e l'Italia, mai più!*

...

ALESSANDRO MANZONI

*da ALL'ARMI, ALL'ARMI*

*Dall'Alpi allo Stretto fratelli siam tutti!*

*Su i limiti schiusi, su i troni distrutti*

*Piantiamo i comuni tre nostri color!*

*Il verde, la speme tant'anni pasciuta;*

*Il rosso, la gioia d'averla compiuta:*

*Il bianco, la fede fraterna d'amor.*

*Su, Italia! su, in armi! Venuto è il tuo dì!*

*Dei re congiurati la tresca finí!*

...

GIOVANNI BERCHET

da *INNO DI GARIBALDI*

*Si scopron le tombe, si levano i morti  
i martiri nostri son tutti risorti!*

*Le spade nel pugno, gli allori alle chiome,  
la fiamma ed il nome d'Italia nel cor:  
corriamo, corriamo! Sù, giovani schiere,  
sù al vento per tutto le nostre bandiere  
Sù tutti col ferro, sù tutti col foco,  
sù tutti col nome d'Italia nel cor.*

...

LUIGI MERCANTINI

## IL BRIGIDINO \*

*E lo mio amore se n'è ito a Siena,  
M'ha porto il brigidin di due colori.  
Il bianco gli è la fé che c'incatena,  
Il rosso l'allegria de' nostri cori.  
Ci metterò una foglia di verbena,  
Ch'io stessa alimentai di freschi umori,  
  
E gli dirò che il rosso, il verde, il bianco  
Gli stanno bene, colla spada al fianco.  
E gli dirò che il bianco, il verde, il rosso  
Vuol dir che Italia il suo giogo l'ha scosso  
E gli dirò che il bianco, il rosso, il verde  
E' un terno che si gioca e non si perde.*

FRANCESCO DALL'ONGARO

\* Brigidino si dice a Siena una chicca colorata di forma rotonda, che le monache di S. Brigida dispensavano in certe solennità.  
Ora per similitudine significa: *coccarda*.



da *FRATELLI D'ITALIA*

...

*Noi siamo da secoli  
calpesti, derisi,  
perchè non siam popolo,  
perchè siam divisi.*

*Raccolgaci un'unica  
bandiera, una speme:  
di fonderci insieme  
già l'ora suonò.*

*Stringiamci a coorte!*

*Siam pronti alla morte;*

*Italia chiamò.*

...

**GOFFREDO MAMELI**

## GIACOMO LEOPARDI

Nasce a Recanati nel 1798. Nel 1817 inizia lo *Zibaldone*, diario intellettuale. Nel 1824 scrive la maggior parte delle *Operette morali*, prose di argomento filosofico. Nell'aprile 1831, durante i moti dell'Italia centrale, pubblica i *Canti*, vertice assoluto della poesia di tutti i tempi. Muore a Napoli nel 1837.

## ALESSANDRO MANZONI

Nasce a Milano nel 1785. Dal 1810 aderisce con profonda convinzione al cattolicesimo e dedica tutta la sua opera alla riflessione etico-religiosa. Compone, in versi, gli *Inni sacri*, la canzone *Marzo 1821*, l'ode *Il cinque maggio* e le tragedie *Il conte di Carmagnola* e *Adelchi*. Nel 1840 pubblica il romanzo capolavoro *I promessi sposi*, nell'edizione definitiva. Nel 1860 è nominato dal re Vittorio Emanuele II senatore del Regno d'Italia. Muore a Milano nel 1873.

## GIOVANNI BERTHET

Nasce a Milano nel 1783. Nel 1816 scrive il famoso manifesto del romanticismo italiano, la *Lettera semiseria di Grisostomo*. È tra i fondatori de *Il Conciliatore*. Affiliato dal 1820 alla Carboneria, partecipa ai moti repressi del 1821 e, per sfuggire all'arresto, è costretto all'esilio. Nel 1821 compone il poemetto *I profughi di Parga*, tra il 1822 e il 1824 le *Romanze* e nel 1829 l'altro poemetto *Le fantasie*. Partecipa alle Cinque Giornate di Milano del 1848 e lotta per l'unità d'Italia. Muore a Torino nel 1851.

### LUIGI MERCANTINI

Nasce a Ripatransone (Ascoli Piceno) nel 1821.

Poeta e patriota è attivamente impegnato nei moti risorgimentali. Scrive liriche patriottiche popolareggianti e di facile intonazione, tra cui sono celebri *La Spigolatrice di Sapri* del 1857 e, nel 1859, la *Canzone italiana* o *Inno di Garibaldi* musicata da A. Olivieri. Muore a Palermo nel 1872.

### FRANCESCO DALL'ONGARO

Nasce a Mansuè (Treviso) nel 1808. Poeta, drammaturgo e librettista, prende parte ai moti rivoluzionari di Venezia e Roma. Nel 1849 ripara in Svizzera e poi in Belgio. Nel 1859 rientra in Italia. I suoi *Stornelli italiani* hanno un valore di canto patriottico popolare, rievocando con affettuosa semplicità la storia del Risorgimento. Muore a Napoli nel 1873.

### GOFFREDO MAMELI

Nasce a Genova nel 1827. Mazziniano, partecipa alle Cinque Giornate di Milano e, nel 1849, combatte con Garibaldi alla difesa della repubblica romana e qui muore. La raccolta delle sue poesie, pubblicata postuma nel 1850, contiene i suoi componimenti patriottici, fra cui *Fratelli d'Italia* del 1847, musicata da M. Novaro e ora inno della Repubblica italiana.

Tipi in piombo utilizzati per la composizione:

*Copertina e Frontespizio*

Bodoni neretto tondo, corpi 12, 18, 28

*Indice*

Bodoni neretto tondo e corsivo, corpi 12, 18

*Poesie*

Bodoni neretto corsivo, corpo 18

*Sintesi biografiche*

Linotype: Life tondo e corsivo, corpo 12

Progetto: Luigi Lanfossi

Grafica: Gianni Fontana

Scelta dei testi: Zina Bonfiglio

Composizione manuale e stampa:

Filippo Cinquanta e Giuseppe Mandotti

Linotipisti: Giuseppe Migliavacca e Franco Pastorello

Legatura a mano: Maria Pia Esposti

Copia n. 006 di 150 esemplari stampati su carta *Grifo*,  
copertina su carta *Tiziano Vesuvio* delle  
Cartiere Miliani Fabriano

Associazione Museo della Stampa e  
Stampa d'Arte a Lodi *Andrea Schiavi*  
presidente: Tino Gipponi  
direttore: Osvaldo Folli

*Ci aveva creduto con intensa passione l'amico  
fondatore Andrea Schiavi e ci crediamo ancora noi  
oggi per l'importanza culturale che riveste il Museo,  
non solo perché suggestiva collezione di  
macchinari con relative attrezzature, ma per il  
qualificante consenso di competenti ed esperti e  
soprattutto per la funzionalità del Museo.*

*Funzionalità al servizio del fruitore pubblico e  
massimamente utilità al servizio della scuola.*

*Ci auguriamo che anche le istituzioni abbiano a  
crederci con convinzione a questo nostro impegno.*

*La collana "Quaderni" iniziata con le poesie di  
Ada Negri prosegue con il "Quaderno n. 2" dedicato a  
"L'Italia s'è desta", sintesi dello spirito patriottico  
che ha animato i poeti per l'unità nazionale, la cui  
ricorrenza del 150° anniversario noi testimoniamo  
con questo piccolo omaggio tipografico.*

Il Presidente

Tino Gipponi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Tino Gipponi', written over a circular stamp or seal. The signature is fluid and cursive, with a long, sweeping stroke extending downwards and to the right.